

CORTECCIA



AZZURRA
riscopri la purezza

corteccia

Un'immagine estetica ricca, sfarzosa, forse poco minimalista, ma un decoro inalterabile nel tempo, come la materia che ricopre, e figlio dello stesso processo di monocottura, generato da una particolare sovrapposizione di smalti, applicati in fasi successive sia meccaniche che a mano. Tutto ciò può sembrare una cosa semplice per chi non conosce la difficoltà del processo di smaltatura nell'industria ceramica.

È per questo che abbiamo voluto brevettare la nostra "corteccia", sia i suoi componenti che il processo di applicazione, un modo per rendere unico e valorizzare un lavoro fatto di competenze esclusive e grande esperienza: ossia ricerca, ricerca ... innovazione, innovazione ...

corteccia

A rich and sumptuous aesthetic image, perhaps not so minimalist, but an unalterable decoration over time, as the material it covers. It is son of the same mono-fire process, generated by specific overlay glaze, applied in following stages, both mechanical and by hand.

This can seem easy for those unfamiliar with the difficulty of the glazing process in the ceramic industry.

That's why we decided to patent our "corteccia", both its elements and the application process.

A way to emphasize and make unique a work featured of exclusive skills and long experience: that is research, research ... innovation, innovation ...





.01



.02



.03



.04



.05



- .01 Uscita stampo
- .02 CLIP nella finitura corteccia
- .03 Robot di spruzzo
- .04 Preparazione smalto
- .05 Fase di rifinitura

- .01 Mold release
- .02 CLIP in corteccia finishin
- .03 Spray Robot
- .04 Preparation enamel
- .05 Finishing phase

un dialogo con Angelo Rossini

Tutto nasce dal desiderio di creare un oggetto che avesse un'anima "materica", un prodotto funzionale che riuscisse a comunicare il difficile e misterioso processo alchemico che da secoli trasforma un insieme di terre e materie prime naturali in materia piena, concreta e viva: la ceramica. Questa ricerca ci ha aperto la strada verso la sperimentazione che ha prodotto la nostra "CORTECCIA". Era palese che laddove non si poteva modificare l'antico processo di impasto e cottura, bisognava lavorare sulle superfici, sullo smalto. Il primo passo è stato agire sui componenti che danno l'aspetto finale dell'oggetto, bisognava alterare il processo, modificare qualcosa nelle miscele, allora abbiamo provato con combinazioni che davano risultati sempre più pregiati a livello di finitura, ma purtroppo non coprivano le imperfezioni, rendendo il pezzo inutilizzabile.

Non bastava dunque lavorare sulle materie prime dello smalto, bisognava cambiare anche qualcosa nel processo di produzione, nella successione e nella modalità delle applicazioni dei componenti. Grazie alla tecnologia di nuovi macchinari abbiamo cominciato a sperimentare diverse soluzioni di spruzzo, e un giorno un effetto imprevedibile e straordinario è apparso sulla ceramica, una superficie smaltata nuova e mai uguale, un particolare segno materico a rilievo, un movimento plastico irregolare apparentemente irripetibile. Era un effetto nuovo, creato da un processo chimico che però andava gestito e meccanizzato, per limitare la casualità estetica del disegno e allo stesso tempo renderlo ripetibile e ovviamente bello. Inoltre, cosa fondamentale, necessaria e indiscutibile era che conservasse le stesse caratteristiche chimico-fisiche e funzionali del nostro prodotto finito attuale. Dunque, una lunga ricerca, la grande esperienza e un po' di fortuna hanno prodotto quella che oggi noi chiamiamo "corteccia", che siamo riusciti in seguito anche a colorare in maniera originale.



a dialogue with Angelo Rossini

Everything stems from the desire to create an object that had a "material" soul. A functional product that was able to communicate the difficult and mysterious alchemical process that for centuries has been transforming a blend of land and natural raw materials in a full, concrete and living material: ceramics. This research brought us to the experimentation that led us to "corteccia", which in Italian stands for bark. It was pretty obvious that, changing the ancient process of mixing and firing could not be feasible, the only way, was to work on surfaces, on glazing. The first step was to work on the components that give the final appearance of the object. It was necessary to alter the process, to change something in the mixtures. Then we tried blends, which resulted in more and more quality level of finish. But unfortunately it did not cover imperfections, making the piece unusable. Working on the raw materials of glaze was not enough, it was also necessary to change something in the production process, in the method and sequence of the application of components... Thanks to the technology of new machineries, we began to experiment with different glazing solutions. One day an unpredictable and extraordinary effect appeared on the ceramic piece; a new and patchy glazed surface, a particular material mark relief, an irregular plastic movement, apparently unique. It was a new effect, created by a chemical process. However, in order to limit the aesthetics randomness of the design, but at the same time make it repeatable - and of course beautiful, it had to be managed and mechanized. In addition, the fact that this new solution retained the same chemical-physical and functional features of our current finished product, was essential and indisputable. As a result of long research, experience and a bit of luck, we conceived what we now call "CORTECCIA", to which we also gave a colour later.





vaso e bidet sospesi CLAS, lavabo NATIVO
wall-hung wc and bidet CLAS, washbasin NATIVO.













Piatto in finitura CORTECCIA disponibile in bianco o nero
Flat in CORTECCIA finish are available in black or white







Art. CLC 245 bianco CORTECCIA
Art. CLC 245 CORTECCIA white



Art. CLC 245/n nero CORTECCIA
Art. CLC 245/n CORTECCIA black



Art. CLC 245/b blue CORTECCIA
Art. CLC 245/b CORTECCIA blue



Art. CLC 245/g grigio CORTECCIA
Art. CLC 245/g CORTECCIA gray



Art. CLC 245/m marrone CORTECCIA
Art. CLC 245/m CORTECCIA brown







reddot design award communication design

AD: angeletti ruzza design

Photographer: Paolo Veclani

Digital Assistant: Alan Rei Wilmeth, Paola Pasini

Camera Assistants: Marco Gazza, Davide Aironi

Interiors and Styling: Michele Pasini, Storage

Production assistant: Gianfranco Longu

Research assistant: Serena Groppo

studi fotografici: Spazio 65, Milano

Technical photo: Gate Studio Fotografico

Technical specifications: Ivan Antonelli

Copertina: Claudia Ferri

Traduzioni: Marco Patrizi

Printing: Faenza Industrie Grafiche

thanks to:

AXO LIGHT
BOSA TRADE
CANOVA
CATTELAN ITALIA
FOSCARINI
JO MALONE
KNOLL
LAURA MERONI
LECLETTICO
LUISA DELLE PIANE
PROPS
RESTART MILANO
SKITCH
SOCIETY
SPAZIO900



I dati e le caratteristiche indicate nel catalogo non impegnano la AZZURRA S.p.A. che si riserva il diritto di apportare tutte le modifiche ritenute opportune senza obbligo di preavviso o di sostituzione.
AZZURRA S.p.A. is not liable for any variation of data and characteristics of the products listed in this catalogue. The company reserves the right to make all necessary changes without obligation of notice or replacement.